

# INNOVATION STRATEGY

**EAV – Ente Autonomo Volturno**

Sistema di Gestione dell’Innovazione (IMS) – ISO 56001

Rif. ISO 56001:2024 – §4.3.3 / §6.2

**Data Ultima Revisione: 20/01/2026**

## 1. Scopo

La Innovation Strategy definisce come EAV intende realizzare l’Innovation Intent, traducendo aspirazioni e indirizzi strategici in direzioni operative, priorità, modelli di innovazione e allocazione delle risorse. Cura la coerenza tra:

- Innovation Policy
- Innovation Intent
- Analisi di contesto e SWOT
- Obiettivi e KPI La strategia assume una funzione fondamentale: rendere l’innovazione sistemica, governata e integrata nei processi aziendali, evitando approcci episodici o non coordinati.

## 2. Logica strategica dell’innovazione in EAV

EAV sviluppa la propria strategia partendo da una considerazione centrale: l’innovazione non è un’attività isolata, ma una leva trasversale per affrontare la crescente complessità del servizio di mobilità. Il contesto operativo è caratterizzato da:

- elevata complessità e integrazione ferro–gomma–infrastrutture
- domanda crescente di servizi digitali e real-time
- pressione normativa e ambientale
- forte evoluzione tecnologica (AI, IoT, sistemi integrati) In questo scenario, la strategia di innovazione ha tre finalità principali:
- migliorare le performance operative e la qualità del servizio
- abilitare la trasformazione digitale e sostenibile
- rafforzare la capacità interna di adattamento e sviluppo

## 3. Principi guida della strategia

La strategia si fonda sui principi esposti nella Innovation Policy e coerenti con ISO 56001.



Ente Autonomo Volturno srl - socio unico Regione Campania



### **3.1 Creazione di valore**

Ogni iniziativa di innovazione deve generare valore concreto per:

- utenti (qualità, accessibilità, informazione)
- l'organizzazione (efficienza, controllo, costi)
- stakeholder pubblici e territorio

### **3.2 Integrazione e interoperabilità**

L'innovazione mira a superare la frammentazione dei sistemi, favorendo:

- integrazione dei dati
- interoperabilità tra piattaforme
- continuità informativa tra servizi L'analisi SWOT evidenzia criticità nell'interoperabilità e nell'integrazione dei flussi dati, con impatti su:
  - efficacia dei processi decisionali
  - capacità di offrire servizi integrati e digitali (es. MaaS)
  - efficienze operative e analytics in tempo reale Per questo motivo, l'integrazione di sistemi e dati è priorità strategica trasversale.

### **3.3 Approccio data-driven**

Le decisioni innovative si basano su dati operativi e KPI, con evoluzione verso monitoraggio in tempo reale e ottimizzazione continua dei processi. L'organizzazione passa da analisi ex-post a un modello supportato dai dati, per:

- misurare le performance delle iniziative attraverso KPI definiti e monitorati nel sistema IMS
- individuare scostamenti dai target e attivare azioni correttive
- supportare la selezione e la prioritizzazione del portfolio di progetti
- migliorare trasparenza e rendicontazione verso stakeholder interni ed esterni

### **3.4 Sperimentazione e apprendimento**

L'innovazione è gestita in modo iterativo per affrontare l'incertezza tipica dei processi innovativi e migliorare progressivamente le soluzioni. L'approccio ciclico comprende:



- Test (Proof of Concept – PoC): prototipi o piloti per verificare fattibilità tecnica, organizzativa ed economica, limitando risorse e rischi
- Validazione: analisi di dati, KPI e feedback degli stakeholder per valutare valore e sostenibilità
- Adattamento: modifiche o riallineamenti basati sui risultati di validazione  
Questo ciclo riduce i rischi e genera apprendimento organizzativo, allineandosi ai principi ISO 56001.

### **3.5 Apertura e collaborazione (Open Innovation)**

L'approccio di open innovation integra competenze, risorse e opportunità esterne. EAV sviluppa collaborazioni con:

- Partner tecnologici: fornitori qualificati e aziende tech per accelerare lo sviluppo e l'integrazione
- Università e centri di ricerca: valorizzazione della ricerca applicata e trasferimento di conoscenze
- Programmi finanziati (PNRR, fondi UE): leva per investimenti e collaborazione multi-attore I benefici includono accelerazione dello sviluppo, riduzione del rischio, migliore intercettazione di opportunità e rafforzamento del posizionamento nel sistema dell'innovazione.

## **4. Direttrici strategiche di innovazione**

Dall'analisi di contesto e SWOT emergono alcune direttrici prioritarie che guidano le scelte strategiche.

### **4.1 Digitalizzazione e integrazione dei servizi**

Questa direttrice rappresenta il fulcro della strategia.

L'obiettivo non è solo introdurre tecnologie, ma ripensare il servizio in chiave digitale, rendendolo:

- accessibile
- integrato
- basato su informazioni aggiornate

### **4.2 Miglioramento dell'esperienza utente**

L'innovazione è orientata a rendere il servizio più:

- affidabile



- comprensibile
- reattivo

Questo implica:

- sistemi di informazione in tempo reale
- gestione strutturata dei feedback
- riduzione tempi di risposta

#### **4.3 Efficienza operativa e gestione degli asset**

Una parte rilevante della strategia riguarda l'ottimizzazione interna. Le principali leve sono:

- manutenzione predittiva
- digitalizzazione processi
- miglioramento pianificazione

#### **4.4 Sostenibilità e transizione energetica**

L'innovazione è anche strumento per rispondere alle pressioni ambientali e normative.

Le azioni includono:

- riduzione emissioni
- efficientamento energetico
- introduzione tecnologie a basso impatto

#### **4.5 Rafforzamento delle capacità interne**

Uno degli elementi più critici emersi è la necessità di sviluppare:

- competenze digitali e innovative
- cultura dell'innovazione diffusa
- capacità di gestione strutturata dei progetti

## **5. Modello di innovazione adottato**



EAV adotta un modello strutturato che copre l'intero ciclo di vita dell'innovazione:

- generazione idee
- valutazione fattibilità
- sviluppo e sperimentazione
- implementazione
- monitoraggio risultati

Questo approccio consente di:

- standardizzare i processi
- migliorare la replicabilità
- garantire coerenza con la norma ISO 56001

## 6. Collegamento con obiettivi e KPI

La strategia è direttamente collegata agli obiettivi misurabili definiti nel sistema IMS.

Le principali aree di misurazione includono:

- sviluppo del portafoglio innovazione
- livello di digitalizzazione
- efficienza operativa
- qualità del servizio
- sostenibilità
- coinvolgimento interno

Questo garantisce che la strategia non resti dichiarativa, ma sia: **misurata, monitorata e migliorata nel tempo**

## 7. Portfolio di innovazione come leva strategica

Il portfolio rappresenta lo strumento operativo della strategia.

Attualmente:

- è presente una prima iniziativa (MaaS)
- il sistema è in fase iniziale



- sono presenti numerose idee progettuali anche già approfondite da validare e inserire successivamente nel portfolio (cfr. documento “Evidenze Progetto Maas”).

Ma la strategia prevede:

- ampliamento progressivo delle iniziative
- introduzione di una pipeline strutturata

## 8. Integrazione dei rischi e delle opportunità

La strategia incorpora un approccio strutturato alla gestione dell'incertezza.

I rischi principali riguardano:

- complessità tecnologica
- resistenza al cambiamento
- dipendenza da fornitori

La gestione avviene tramite:

- valutazione (P x I)
- definizione azioni di mitigazione
- monitoraggio continuo

Questo approccio consente di trasformare i rischi in opportunità di apprendimento e miglioramento

## 9. Governance e integrazione organizzativa

La strategia è implementata attraverso un modello di governance multilivello:

- **Direzione** → indirizzo strategico
- **Innovation & Research** → coordinamento IMS e supporto tecnico
- **Business Unit** → sviluppo e implementazione

L'innovazione è quindi trasversale e integrata in tutta l'organizzazione

## 10. Evoluzione e miglioramento continuo

La strategia non è statica, ma evolve in funzione di:



- risultati ottenuti
- cambiamenti del contesto
- maturità del sistema

Il riesame della Direzione evidenzia che il sistema è implementato correttamente ma ha bisogno di una fase di consolidamento.

Il Responsabile  
Innovation & Research  
*Dott. Pasquale Rovito*

***Il Presidente del CdA  
Dott. Umberto de Gregorio***